



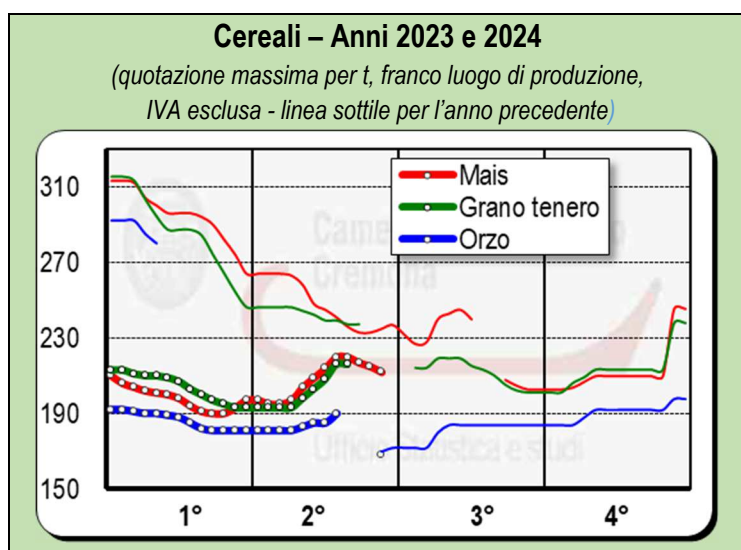
I PREZZI ALL'INGROSSO SULLA PIAZZA DI CREMONA

- 2° trimestre 2024 -

Il settore agricolo italiano inizia il 2024 con qualche nota positiva legata alla flessione dei costi di produzione già osservata in chiusura del 2023 e che prosegue nei primi mesi dell'anno. Purtroppo l'incertezza sull'evoluzione dei mercati internazionali e l'andamento imprevedibile delle condizioni meteo-climatiche determinano un clima di forte preoccupazione tra gli operatori del settore.

Nel secondo trimestre del 2024 il mercato Cremonese vede i prezzi dei principali cereali nazionali al di sotto del valore 2023. Il bestiame bovino registra performance positive che portano le quotazioni dei baliotti, e delle vacche ad un livello superiore rispetto all'anno precedente. Il settore lattiero-caseario provinciale presenta quotazioni al di sopra della soglia dello scorso anno per il Grana padano (stagionato e fresco), per il burro e per il latte spot, mentre il provolone rimane al di sotto.

Cereali – Nel secondo trimestre 2024 le quotazioni del **granoturco ibrido nazionale** riprendono l'andamento negativo dei due trimestri precedenti fino all'ultimo mercato del mese di aprile, in cui ha inizio un periodo di variazioni positive mantenute fino a fine maggio, che consentono di raggiungere la quotazione massima di 220 euro/t. Dal secondo mercato di giugno riprende l'intonazione negativa, ed il mais chiude il mese con il prezzo di 212 euro/t, determinando una variazione congiunturale positiva dell'8% ed una annuale negativa del -11%.

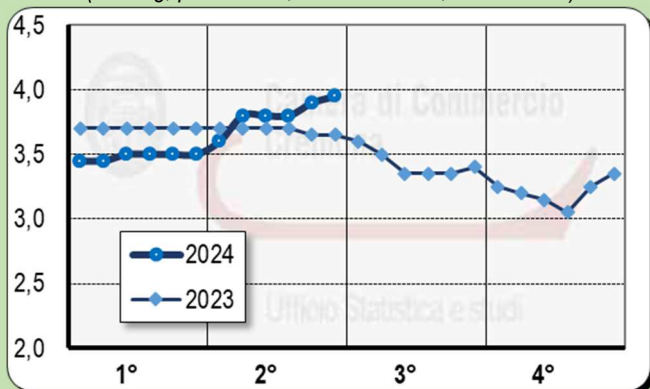


La quotazione del **grano tenero** riprende il prezzo di fine marzo, che mantiene costante per tutto il mese di aprile, nel mese di maggio inizia un periodo di variazioni positive fino al primo mercato di giugno, ultimo mercato della stagione in attesa del nuovo raccolto, con il prezzo di 216 euro la tonnellata, superiore rispetto al trimestre precedente del 12% ed inferiore del 9% rispetto allo stesso periodo del 2023.

La quotazione dell'**orzo**, dopo marzo e aprile con prezzo costante, nel mese di maggio è caratterizzata da aumenti che consentono di raggiungere la quotazione massima di 190 euro/t, ultima quotazione relativa al vecchio raccolto. Il prezzo del nuovo prodotto appare nell'ultimo mercato del trimestre ed è pari a 168 euro/t per il prodotto pesante, inferiore del 7% rispetto al trimestre precedente e del 2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Vacche di prima categoria – Anni 2023 e 2024

(euro/kg, peso morto, franco macello, IVA esclusa)

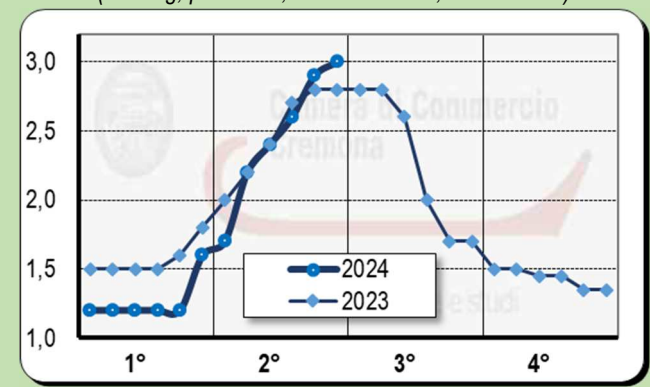


la terza e dell'11% per la seconda.

La quotazione dei vitelli da allevamento (baliotti) di razza frisona, nel periodo in esame, ha

Vitelli d'allevamento baliotti frisona – Anni 2023 e 2024

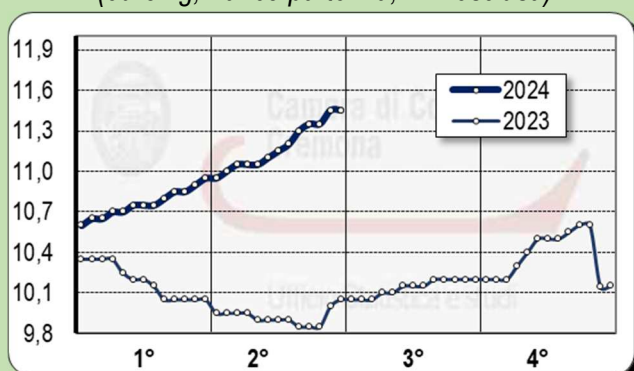
(euro/kg, peso vivo, franco macello, IVA esclusa)



euro/kg, mantenuto anche nella successiva, con una variazione annuale negativa del 7%, ed una congiunturale positiva del 3%.

Grana Padano oltre 15 mesi**Anni 2023 e 2024**

(euro/kg, franco partenza, IVA esclusa)



Bestiame bovino – Nel segmento delle vacche di razza frisona, le vacche di 1^a, 2^a e 3^a qualità il secondo trimestre hanno evidenziato un andamento positivo con tre incrementi: ad inizio aprile ed alle ultime due quotazioni di giugno, raggiungendo il prezzo di 3,95 euro/kg per le vacche di prima qualità, 3,1 per quelle di seconda qualità e 2,7 per la terza, con una variazione su base annua dell'8% per le vacche di prima qualità e del 2% per la seconda e la terza. Le variazioni congiunturali sono anch'esse positive e rispettivamente del 13% per la prima e per

seguito un andamento costantemente crescente fino all'ultima commissione di giugno in cui ha raggiunto il prezzo massimo di 3,0 euro/kg, il più alto negli ultimi 10 anni, dovuto alla minor offerta italiana ed europea causata principalmente dal caldo torrido della scorsa estate che ha influito negativamente sulle gravidanze. Ne conseguono una variazione congiunturale positiva dell'88%, ed una variazione annuale pari a 7%.

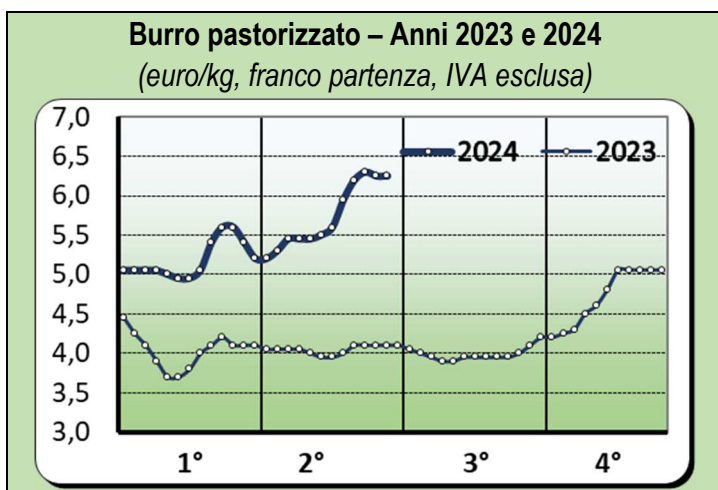
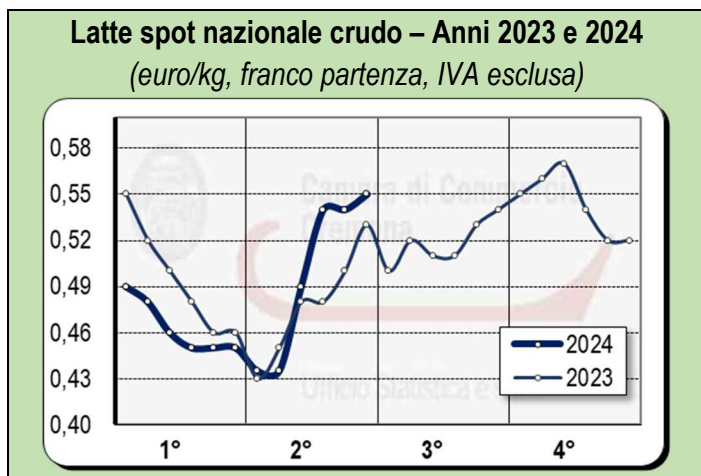
Il mercato dei vitelloni di razza frisona è caratterizzato da andamento costante interrotto da un aumento nella penultima commissione di giugno che ha definito il prezzo di 4,0

Lattiero Caseari – Il provolone Valpadana nel primo trimestre ha replicato il prezzo di 7,95 euro/kg dei 6 mesi precedenti, determinando una variazione tendenziale del -1%. I prezzi del Grana Padano DOP, di 9 mesi di stagionatura e di oltre 15 mesi di stagionatura, seguono un trend crescente per tutto il periodo, caratterizzato da molta richiesta e scarsità di prodotto. Il fresco a fine giugno raggiunge la quotazione di 9,8 euro/kg mentre lo stagionato di 11,45 euro/kg. Tali andamenti determinano variazioni percentuali positive: congiunturale del 4% e tendenziale

dell'11% per il 9 mesi, congiunturale del 5% e tendenziale del 14% per il 15 mesi e oltre.

Il **Latte Spot** è il latte non contrattualizzato, o con contratto di somministrazione non superiore ai

tre mesi, e subisce variazioni repentine legate ad un mercato molto più immediato rispetto al prezzo del latte alla stalla, soggetto invece a periodi contrattuali più lunghi. Gli elementi più determinanti sono la disponibilità di latte in Italia e nei Paesi fornitori, quindi la stagionalità delle produzioni, e i ricavi da SMP (latte scremato in polvere) e Burro. A Cremona il prezzo del **latte spot**, si affaccia al trimestre con una quotazione pari a 0,435 euro/kg in aumento fino alla fine del mese di giugno, superiore del 22% rispetto al trimestre precedente e del 4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



La quotazione del **burro pastorizzato** ha seguito un andamento crescente interrotto solamente nel penultimo mercato del trimestre che ha portato il prezzo a 6,25 euro/kg con variazioni congiunturale e tendenziale positive rispettivamente pari al 20% ed al 52%.

Per tutti i dati del rapporto la fonte è:

“Elaborazioni Camera di Commercio sui prezzi dai verbali delle commissioni consultive camerali, appositamente costituite per la rilevazione settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Cremona” e sono protetti da licenza Creative Commons



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.